



IC
InfoCamere



Unioncamere
Campania



L'Europa alla portata della vostra impresa.

Commento ai dati del cruscotto statistico

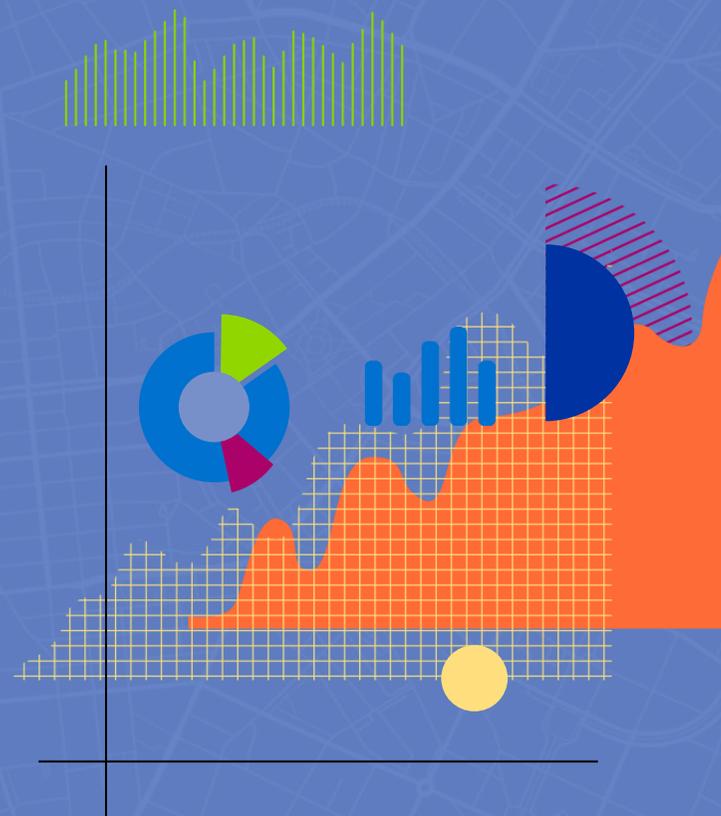
Regione **Campania**

2° trimestre 2025

Osservatorio Economico di
Unioncamere Campania
www.unioncamere.campania.it

Luca Lanza - Responsabile
luca.lanza@cam.camcom.it

Loredana Affinito
loredana.affinito@cam.camcom.it



Sommario

Executive Summary	pag. 3
I risultati economici: analisi delle imprese compresenti	pag. 4
<i>L'andamento delle grandezze economiche</i>	<i>pag. 4</i>
<i>La struttura imprenditoriale</i>	<i>pag. 8</i>
<i>La dinamica occupazionale</i>	<i>pag. 11</i>
I risultati demografici: analisi delle iscrizioni e cessazioni nel II trimestre 2025	pag. 13
<i>Le imprese e le unità locali</i>	<i>pag. 13</i>
<i>I profili imprenditoriali</i>	<i>pag. 15</i>
Nota per la lettura dei dati	pag. 17
Glossario essenziale	pag. 18

Executive Summary

Nel 2025, l'Italia continua a navigare in un contesto globale complesso, caratterizzato da equilibri precari, sia in termini economici che geopolitici. Nel 2024, l'economia nazionale ha registrato una crescita del Pil dello 0,7% e le attese per il 2025 sono al ribasso (0,6%), a causa dell'ulteriore aumento dell'incertezza associata al quadro internazionale. Il tasso di crescita dell'inflazione, seppur contenuto, mostra segnali di ripresa, stimolato soprattutto dai prezzi dei beni alimentari ¹.

Le imprese della Regione Campania, che al 31/12/2024 erano 595.090, di cui 502.285 attive (84,4%), si distinguono per una **buona tenuta complessiva**, pur mostrando **lievi segnali di rallentamento**. Gli indici di redditività registrano un calo moderato: il ROI si attesta all'8,7% (dal 9,1%), il ROS al 7,4% (dal 7,7%) e il ROE scende al 13,3% (dal 14,0%). In controtendenza, migliora l'indipendenza finanziaria. Tra i settori più redditizi si distinguono **Altri settori**, **Costruzioni** e **Turismo**, mentre **Assicurazioni e Credito** e **Commercio** presentano un equilibrio meno favorevole.

La **struttura imprenditoriale** resta fortemente polarizzata: le **micro imprese** rappresentano il 78,6% del totale, ma generano solo il 16,2% della produzione. La **dinamica occupazionale** del primo trimestre 2025 è nettamente positiva per le imprese strutturate: gli addetti nelle **grandi imprese aumentano**, seguiti da quelli delle **medie e piccole imprese**.

La **demografia imprenditoriale regionale** restituisce un quadro **contraddittorio**: le iscrizioni di nuove imprese restano stabili (-0,9%) e aumentano leggermente le aperture di unità locali (+2,9%), ma crescono anche le chiusure (+4,8%), le cancellazioni (+24,4%) e soprattutto le **procedure concorsuali e fallimentari (+80,2%)**, segnalando **una crescente fragilità** in una parte del tessuto produttivo. A livello settoriale, si registra un aumento delle iscrizioni negli **Altri settori** e in **Assicurazioni e Credito**, ma un calo in **Agricoltura e Trasporti**.

Dal punto di vista anagrafico, la Campania si distingue per una **notevole vivacità imprenditoriale**, in particolare nella **componente giovanile** che registra 2.348 nuove iscrizioni. Seguono le **imprese femminili** (2.203) e infine le **giovanili** (998). Le **imprese individuali** rappresentano il principale canale di accesso per tutti i profili, in particolare per la componente straniera (+13%). Le **società di capitali**, invece, attirano quote crescenti di imprenditoria femminile e giovanile. Dal punto di vista settoriale, le imprese femminili si concentrano in **Commercio** e **Servizi alle imprese**, le giovanili si distribuiscono tra **Commercio** (in calo) e **Servizi** (in crescita), mentre le straniere si concentrano in **Costruzioni** e **Commercio**.

1. Fonte: OCSE e Istat.

I risultati economici: analisi delle imprese compresenti

L'andamento delle grandezze economiche²

Nel 2024, il sistema economico della Regione Campania evidenzia una **buona tenuta complessiva degli indicatori economico-finanziari**, pur in un contesto di **leggera flessione** rispetto all'anno precedente. Il **ROI** si attesta all'8,7%, in lieve calo rispetto al 9,1% del 2023, e anche il **ROS** si riduce marginalmente dal 7,7% al 7,4%. Il **ROE**, che misura la redditività del capitale proprio, registra una contrazione più marcata (dal 14,0% al 13,3%), pur mantenendosi su **livelli ancora solidi**.

In controtendenza, si rafforza l'**indipendenza finanziaria**, che passa dal 38,6% al **40,8%**, indicando un **miglioramento della patrimonializzazione** media delle imprese campane. Il **capital turnover**, invece, rimane invariato all'1,2%, suggerendo una **dinamica di rotazione degli investimenti sostanzialmente stabile**.

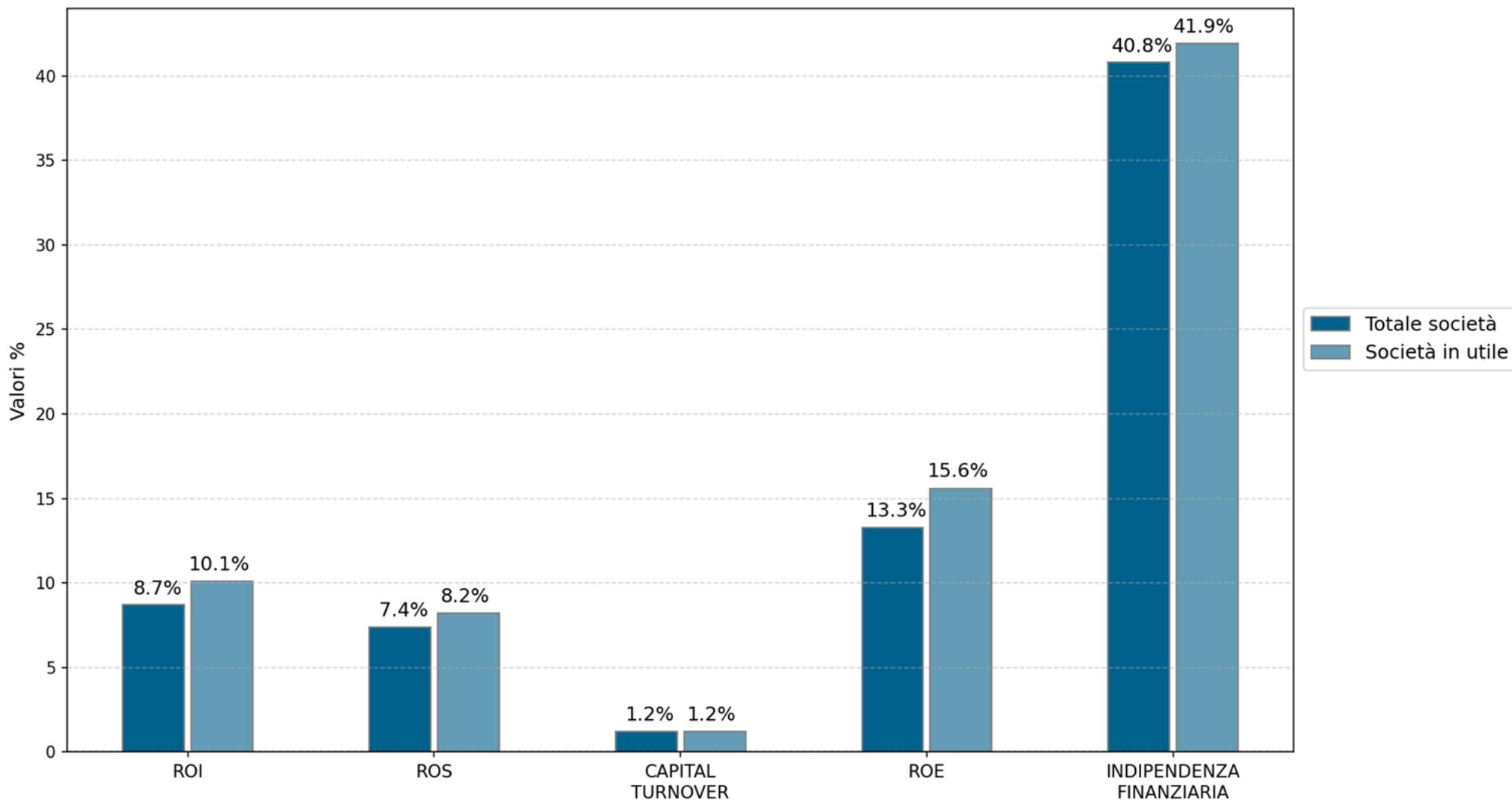
L'analisi settoriale mostra un tessuto economico regionale **fortemente articolato**. Il comparto più redditizio risulta essere quello degli **Altri settori** (ROI 14,9%, ROE 21,0%), seguito dalle **Costruzioni** (ROI 9,2%, ROE 16,8%) e dal **Turismo**, che evidenzia indici in forte crescita (ROI 10,3%, ROE 10,2%), sostenuti da margini operativi molto ampi (ROS 12,8%). Positiva anche la performance dei **Servizi alle imprese** (ROE 10,6%) e delle **Attività manifatturiere** (ROE 12,7%).

Al contrario, il comparto **Assicurazioni e Credito**, pur presentando un ROS elevato (14,1%), mostra un ROI più contenuto (4,3%), in linea con la natura finanziaria del settore. Anche il **Commercio** segnala un equilibrio meno favorevole, con margini operativi bassi (ROS 4,4%) e un ROE pari al 14,3%.

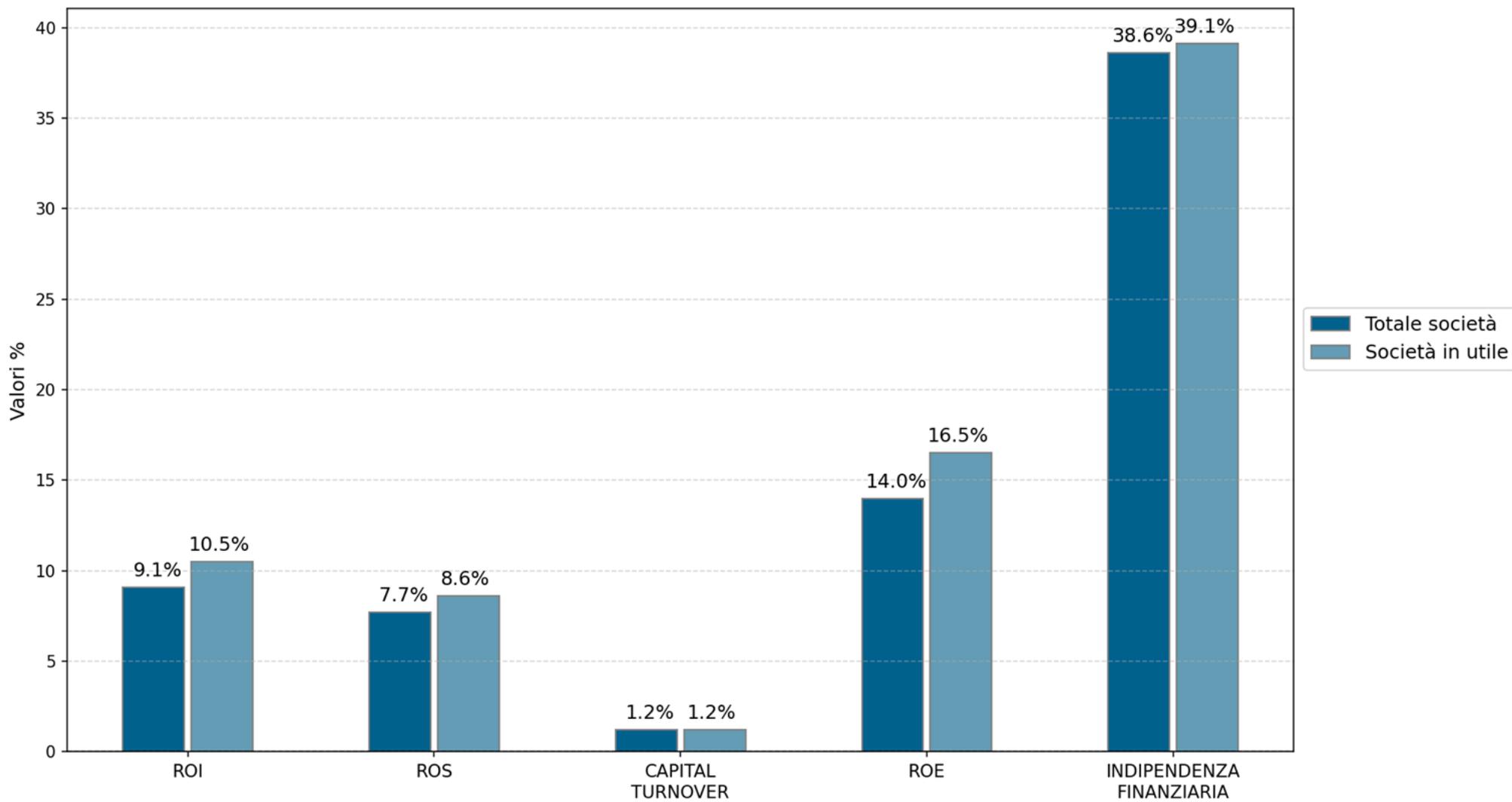
2. Sono considerate le società con bilancio depositato compresenti nell'ultimo triennio

Analisi e commento dati statistici del Registro Imprese – cruscotti statistici

Campania. Indicatori di bilancio per totale società e società in utile (%). Anno 2024



Campania. Indicatori di bilancio per totale società e società in utile (%). Anno 2023



Campania. Indicatori di bilancio per totale società e società in utile per settore (%). Anno 2024

Settore	ROI		ROS		Capital Turnover		ROE		Indipendenza Finanziaria	
	Totale società	Società in utile	Totale società	Società in utile	Totale società	Società in utile	Totale società	Società in utile	Totale società	Società in utile
Agricoltura e attività connesse	6.2	7.7	5.5	6.6	112.6	116.5	10.6	12.6	41.0	43.4
Attività manifatturiere, energia, minerarie	8.5	9.5	7.9	8.6	108.0	111.0	12.7	14.3	38.7	39.8
Costruzioni	9.2	10.4	11.3	11.8	81.8	88.3	16.8	19.1	32.4	33.2
Commercio	9.2	10.2	4.4	4.9	208.0	210.6	14.3	16.3	34.7	35.4
Turismo	10.3	13.1	12.8	15.8	81.1	82.9	10.2	12.9	54.7	58.1
Trasporti e Spedizioni	7.7	9.5	6.4	7.7	120.1	124.1	13.9	17.7	40.5	41.3
Assicurazioni e Credito	4.3	4.4	14.1	14.6	30.5	30.3	11.4	11.7	58.4	58.5
Servizi alle imprese	6.7	8.1	12.5	14.5	53.3	56.0	10.6	13.1	53.5	55.2
Altri settori	14.9	18.3	16.0	19.6	92.9	93.4	21.0	25.3	43.0	45.0
Totale Imprese Classificate	8.7	10.1	7.4	8.2	118.4	122.9	13.3	15.6	40.8	41.8
Totale Imprese Registrate	8.7	10.1	7.4	8.2	118.3	122.9	13.3	15.6	40.8	41.9

Valori espressi in %

I risultati economici: analisi delle imprese compresenti

La struttura imprenditoriale³

Nel 2024, il tessuto produttivo della Regione Campania si conferma fortemente polarizzato verso la **microimprenditoria**:

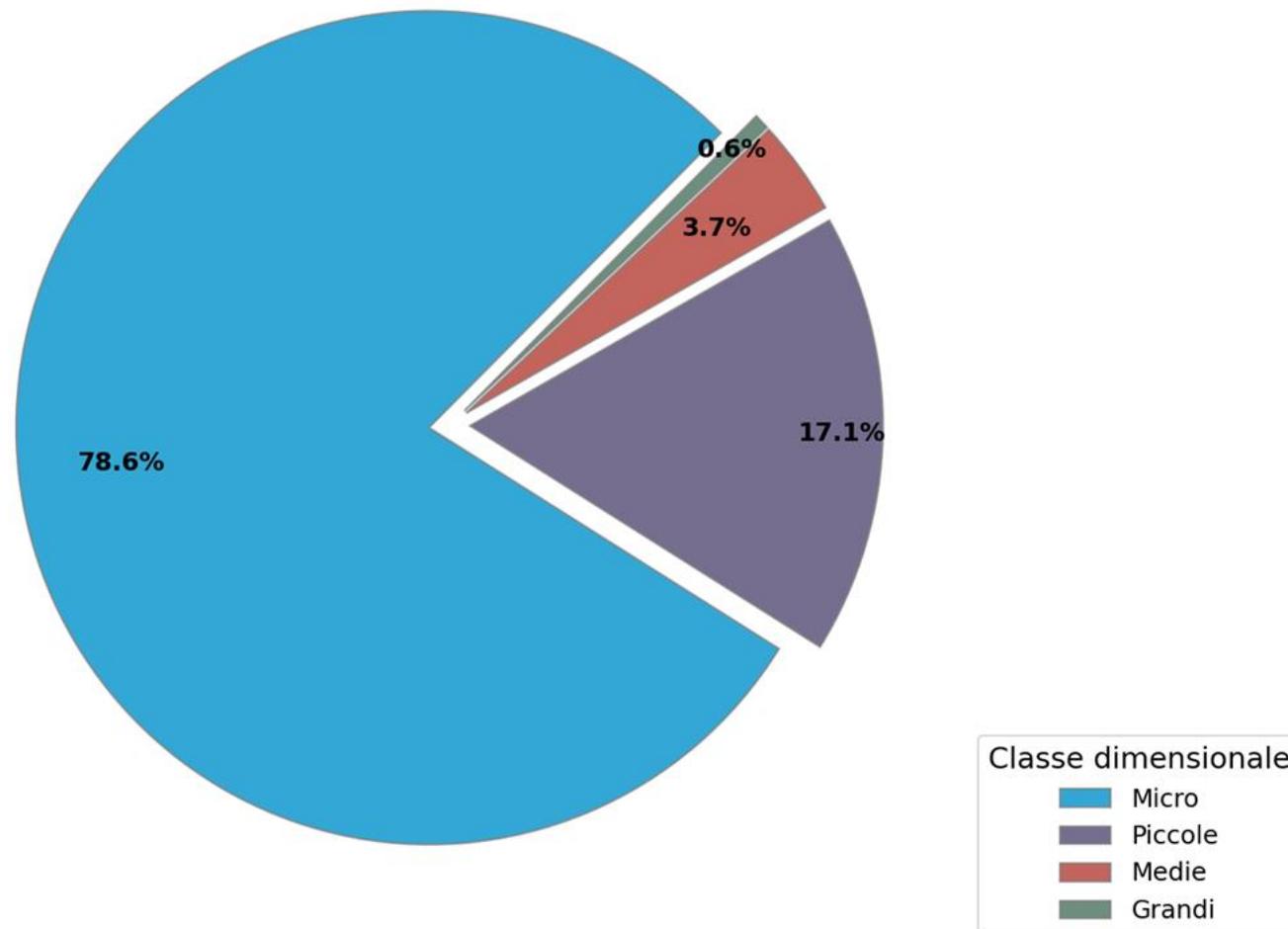
- Le **microimprese** sono responsabili per il **78,6% del totale delle imprese attive**.
- Le **piccole imprese** costituiscono il **17,1%**.
- Più marginali le **medie** e **grandi imprese**, rispettivamente con il **3,7%** e lo **0,6%**.

Tuttavia, l'analisi del **valore della produzione per classe dimensionale** restituisce un quadro molto più articolato.

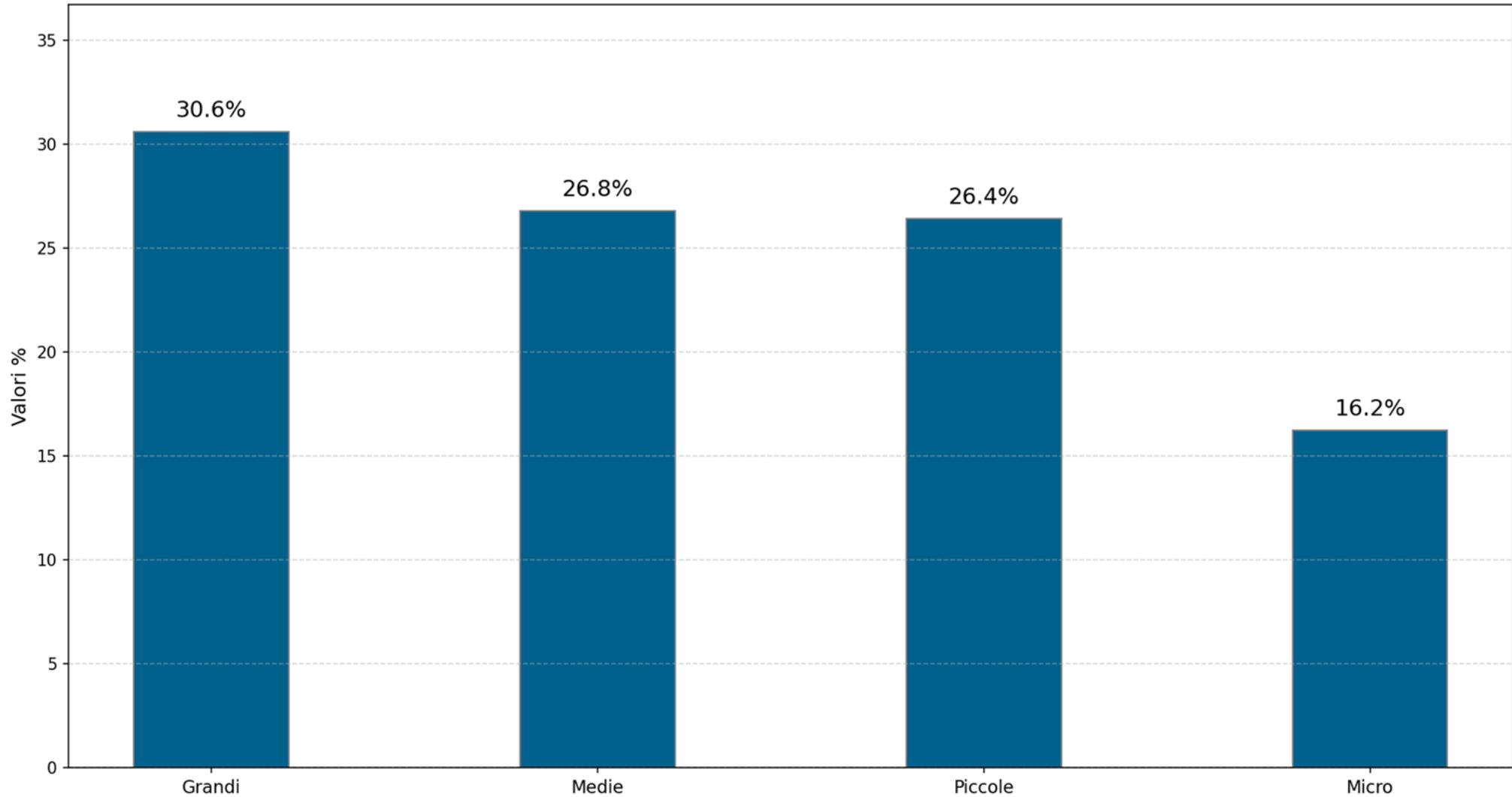
- Le **grandi imprese**, pur rappresentando una minima parte in termini numerici, generano il **30,6% della produzione regionale complessiva**.
- A seguire, le **medie imprese** contribuiscono con il 26,8% e le **piccole** con il 26,4%.
- Le **micro imprese**, pur essendo largamente predominanti, producono solo il 16,2% del valore totale.

3. Sono considerate le società con bilancio depositato compresenti nell'ultimo triennio

Campania. Imprese per classe dimensionale (comp.%). Anno 2024



Campania. Valore di produzione per classe dimensionale (comp.%). Anno 2024



I risultati economici: analisi delle imprese compresenti

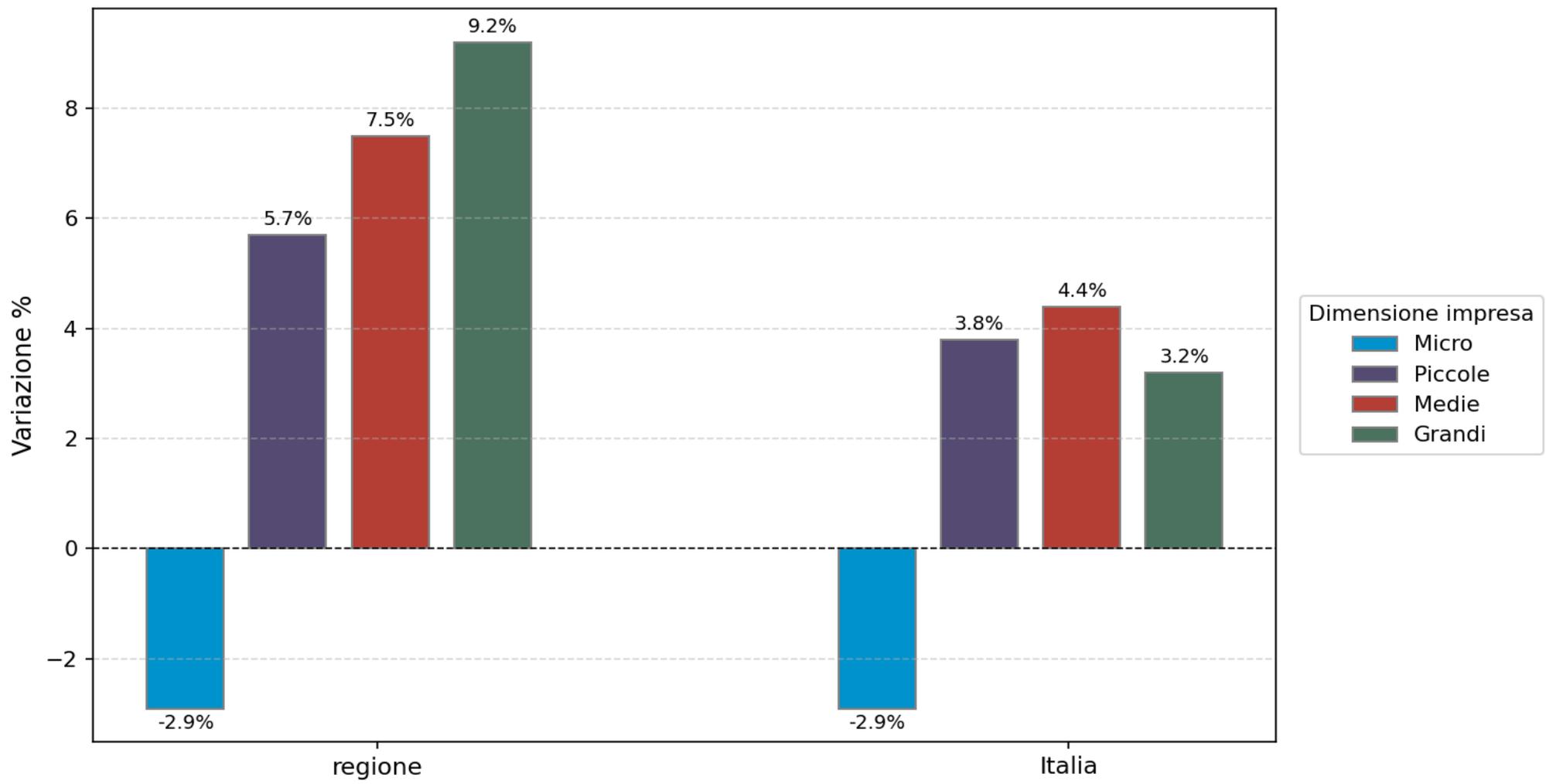
La dinamica occupazionale⁴

Nel primo trimestre del 2025, il mercato del lavoro della Regione Campania evidenzia una **marcata crescita dell'occupazione**. Analizzando le imprese compresenti nel primo trimestre 2024 e 2025 (299.255), emerge un quadro positivo:

- **Gli addetti delle grandi imprese registrano un incremento**, rispetto al primo trimestre del 2024, **del 9,2%**, un dato ben superiore rispetto a quanto registrato a livello nazionale (3,2%).
- Seguono le **medie imprese** con un tasso di crescita degli addetti del **7,5%** (4,4% nazionale) e le **piccole imprese**, che crescono del **5,7%** (3,8% nazionale).
- Per quanto riguarda gli addetti delle **micro imprese**, questi si riducono nel periodo analizzato (**-2,9%**), in linea con i dati nazionali (-2,9%).

4. Sono considerate le imprese compresenti nell'ultimo biennio

Campania. Addetti nelle imprese compresenti per classe dimensionale (var.% su anno prec.). I trimestre 2025



I risultati demografici: analisi delle iscrizioni e cessazioni nel II trimestre 2025

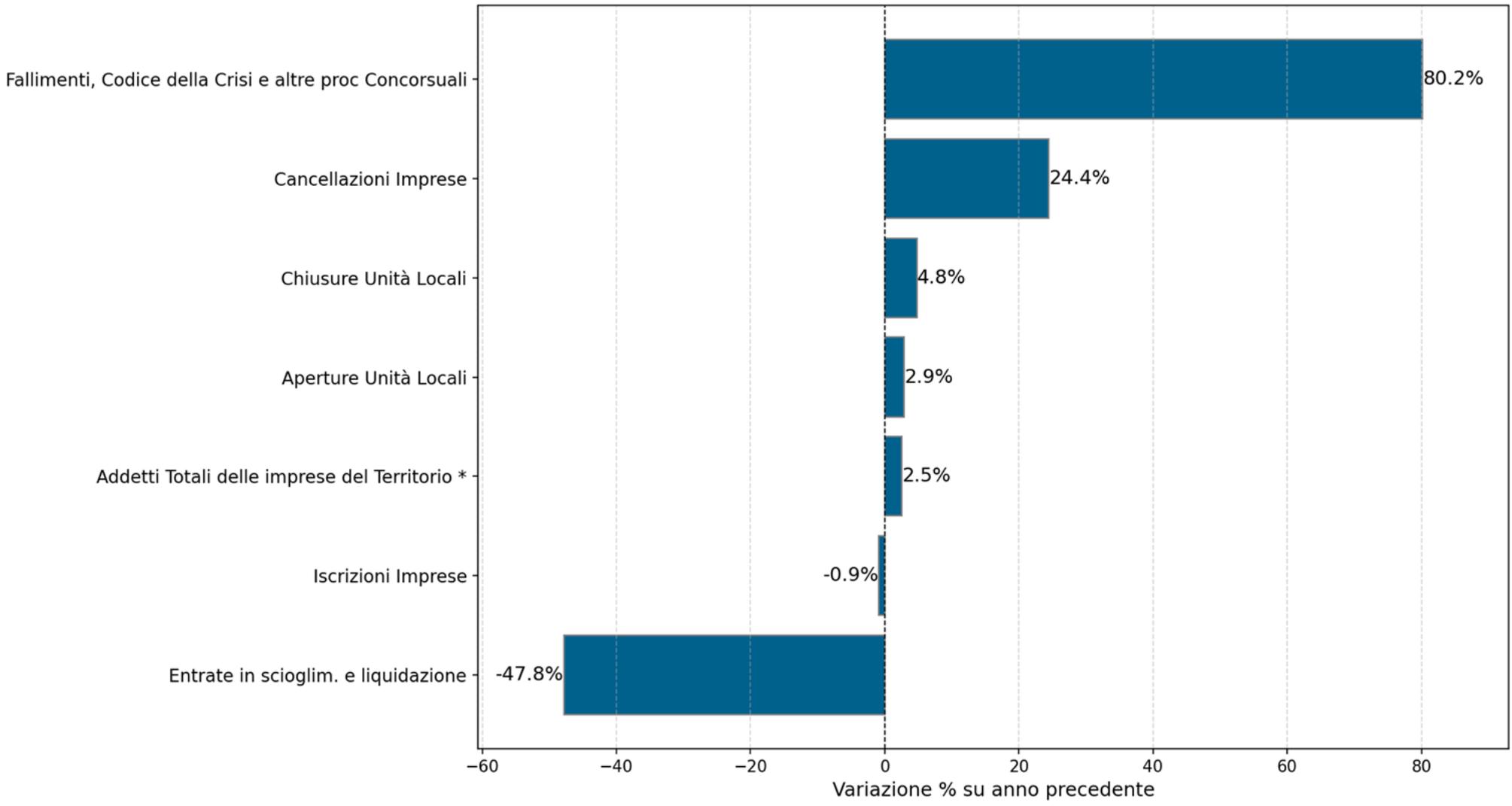
Le imprese e le unità locali

Nel secondo trimestre del 2025, la dinamica demografica delle imprese in Campania si presenta **contrastante**, con segnali di **stabilità apparente**, ma **altrettanti elementi di fragilità sottostante**.

Le **iscrizioni di nuove imprese** risultano sostanzialmente stabili (-0,9% su base annua), mentre si registra una **moderata crescita delle aperture di unità locali** (+2,9%) e un **aumento delle chiusure** (+4,8%). Il numero complessivo degli addetti delle imprese regionali risulta in **crescita contenuta** (+2,5%). Particolarmente significativo è il forte **incremento delle cancellazioni** (+24,4%) e, soprattutto, l'aumento delle **procedure concorsuali e fallimentari**, che salgono del **+80,2%** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Questo dato rappresenta un chiaro segnale di **crisi per una parte del tessuto imprenditoriale regionale**, evidenziando criticità strutturali. In controtendenza positiva, le **entrate in scioglimento e liquidazione** risultano in forte calo (-47,8%), ma è plausibile che questo dato rifletta un ritardo nelle procedure formali piuttosto che un effettivo miglioramento.

Dal punto di vista settoriale, si registra un **aumento delle iscrizioni negli Altri settori** (20,5%) e nelle **Assicurazioni e Credito** (10,1%). Viceversa, **molti altri settori risultano in calo**, con i **Trasporti e Spedizioni** che segnano un -17,6% e l'**Agricoltura e attività connesse** che registrano un -10,5%. Per quanto riguarda invece le **cessazioni non d'ufficio**, emerge, positivamente, il settore dei **Trasporti e Spedizioni** (-7,6%), così come l'**Agricoltura** (-6,9%). Al contrario, il settore che registra il maggior aumento di cessazioni risulta essere quello delle **Assicurazioni e Credito** (11,3%).

Campania. Flussi di aperture/chiusure di imprese e unità locali (var.% su anno prec.). Il trimestre 2025



I risultati demografici: analisi delle iscrizioni e cessazioni nel II trimestre 2025

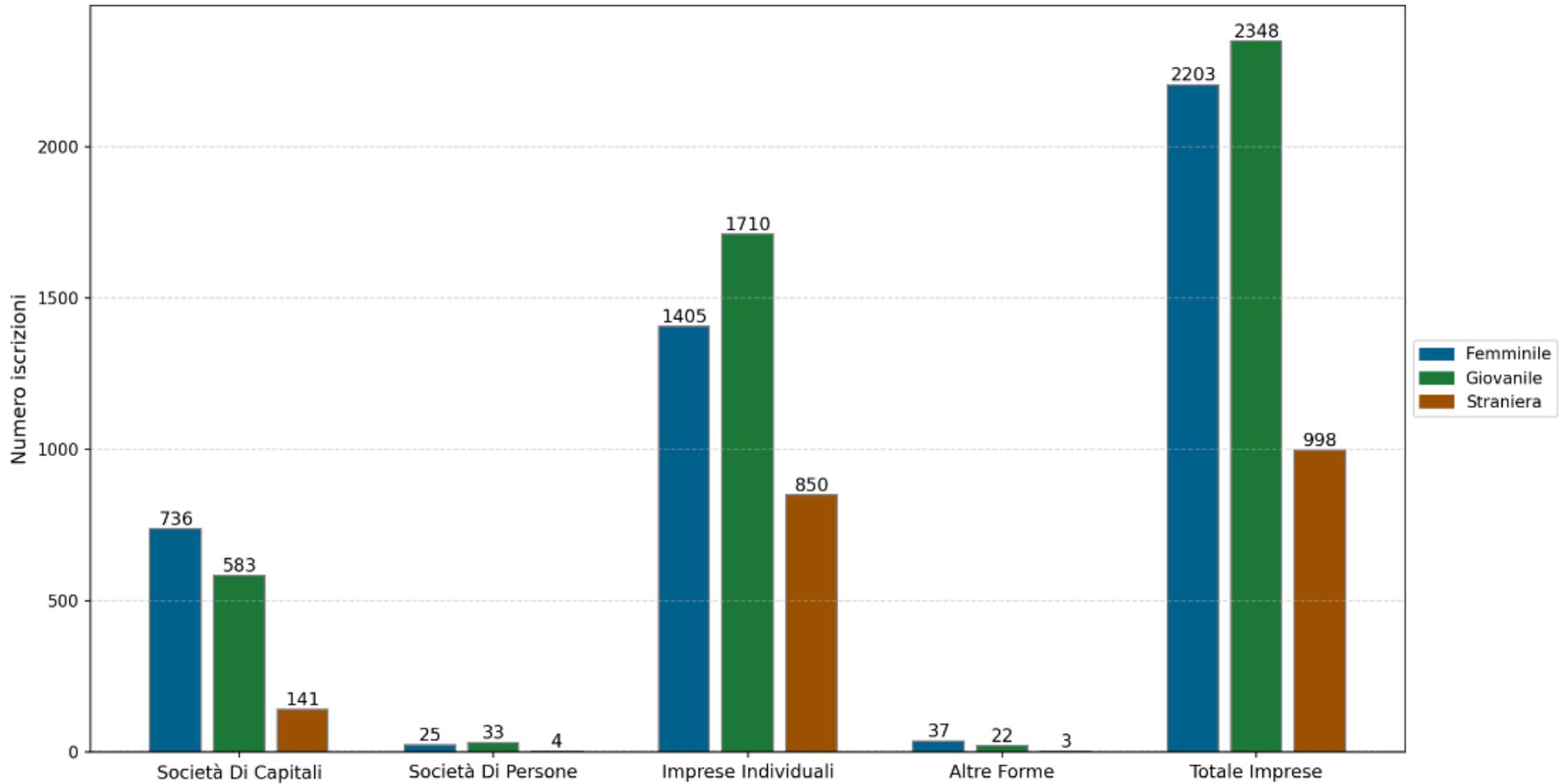
I profili imprenditoriali

Nel secondo trimestre del 2025, la Regione Campania si caratterizza per una **vivace partecipazione delle componenti giovanile e femminile**, accompagnata da una **presenza significativa dell'imprenditoria straniera**. Il totale delle iscrizioni attribuibili a imprese femminili è pari a **2.203 unità**, quello delle imprese giovanili **2.348**, mentre le imprese guidate da soggetti stranieri si attestano a **998 unità**. Le **imprese individuali** costituiscono la forma giuridica prevalente per tutti i profili analizzati, in particolare per le imprese giovanili (1.710) e femminili (1.405), ma soprattutto per l'imprenditoria straniera, che conta ben **850 iscrizioni** su un totale di 998 (pari all'85% circa del totale). Le **società di capitali** risultano invece maggiormente attrattive per l'imprenditoria femminile (736 iscrizioni) e giovanile (583), confermando un crescente orientamento verso strutture più organizzate da parte di queste componenti.

Nonostante tali risultati, le iscrizioni di **imprese straniere** risultano in calo rispetto al secondo trimestre 2024 in tutte le forme giuridiche, ad eccezione delle **imprese individuali**, tra le quali aumentano del 13%. Viceversa, le **imprese femminili e giovanili** nell'ambito delle **imprese individuali** si riducono (rispettivamente -2% e -4,4%).

In termini settoriali, invece, le iscrizioni di **imprese femminili** risultano provenire, innanzitutto, dal settore del **Commercio**, nonostante un calo dell'1,5% (459 imprese) e dai **Servizi alle imprese** (239 imprese, +1,7%). Le nuove **imprese giovanili** dipendono dal **Commercio** (518 imprese, in calo dell'11,6%) e dai **Servizi alle imprese** (289 imprese, +16,5%). Infine, le iscrizioni **straniere** trovano nel settore delle **Costruzioni**, dal quale provengono 328 nuove imprese (16,3%) e nel **Commercio (179 iscrizioni, -0,6%)**, il maggior bacino di provenienza.

Campania. Iscrizione di impresa per forma giuridica e profilo imprenditoriale (val.ass.). II trimestre 2025



Nota per la lettura dei dati

La presente nota fornisce informazioni aggiuntive, chiarimenti o spiegazioni relative alla metodologia utilizzata per elaborare e presentare i dati ai fini di una corretta interpretazione dei fenomeni e delle dinamiche che li caratterizzano.

Per quanto riguarda i dati di bilancio, il campione preso in esame è realizzato con l'universo delle società (società per azioni, società a responsabilità limitata, cooperative e consorzi), compresenti nell'ultimo triennio, che hanno registrato nell'ultimo anno un "valore della produzione" maggiore di 100.000€.

Dato che tale universo costituisce la parte più strutturata del sistema produttivo, si ritiene che i valori presentati siano particolarmente rilevanti per cogliere la consistenza economica delle imprese della provincia e la loro evoluzione nel medio periodo (ultimo triennio).

È importante sottolineare che i dati aggregati presentati e gli indici indicano i risultati economici e finanziari delle imprese registrate nel territorio; questi non corrispondono a quelli realizzati nel territorio, in considerazione del fatto che i risultati economici delle imprese registrate nella provincia sono in buona parte dei casi realizzati anche al di fuori del suo territorio. È evidente, ad esempio che il fatturato di un'impresa è normalmente almeno in parte realizzato in mercati geografici diversi da quello di origine.

Gli aggregati presentati vanno, quindi, considerati come indicatori non tanto dell'andamento dei valori economici e finanziari della provincia, quanto della posizione economica e finanziaria delle imprese registrate al suo interno.

Per quanto riguarda gli addetti, il campione preso in esame è realizzato con l'universo delle imprese con addetti e i dati si riferiscono agli addetti delle imprese «del territorio» compresenti nell'ultimo biennio. Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. Gli addetti sono riferiti al trimestre precedente al periodo di riferimento.

Per quanto riguarda l'attività economica delle imprese, le aggregazioni settoriali sono basate sulla classificazione Ateco 2007.

Glossario essenziale

Il presente glossario fornisce una descrizione dei principali termini utilizzati nel report e non pretendono di rappresentare il significato universale adatto ad ogni ambito. Lo scopo è semplicemente aiutare il lettore a interpretare correttamente i dati del report.

Imprese classificate: insieme delle imprese registrate con un codice di attività economica associato.

Attività economica: classificazione delle attività economiche in uso presso i Registri Imprese tenuti dalle Camere di Commercio italiane, che fa riferimento alla classificazione Ateco 2007 aggiornamento 2022.

Imprese femminili: insieme delle imprese la cui partecipazione di genere risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese giovanili: insieme delle imprese in cui partecipazione di persone “fino a 35 anni” risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Imprese straniere: insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

Iscrizioni: numero di tutte le operazioni di iscrizione effettuate nel periodo considerato.

Cessazioni: numero di tutte le operazioni di cessazione di impresa avvenute nel periodo considerato

Addetti: tutti i soggetti previdenziali appartenenti ad una delle seguenti tipologie: dipendenti e indipendenti agricoli e coltivatori diretti, artigiani, commercianti. Il dato fa riferimento alle informazioni ricevute direttamente dall'INPS.

